

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

DELEGHE

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 -
“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo” – Loc. Ospedaletto - Comune di Norcia
(PG) - Id. O.C. 105/2020: 582 – CUP E57H20003390001 – CIG 9048782B1F - Soggetto Attuatore:
Archidiocesi di Spoleto - Norcia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal
sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0027702-P del 15/07/2025, con la
quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 31/07/2025 alle ore 11:00 la
Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e
ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex
Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso questo
Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le
decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Ufficio di Coordinamento

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Arch. Sara Blanco
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL PROVVEDITORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

L'Arch. Sara Blanco, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **31 luglio 2025 alle ore 11.00.**

Ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente: Approvazione del progetto di variante ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito a:

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO"
COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia

CUP E57H20003390001 – CIG 9048782B1F

Id. O.C. 105/2020: 582

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI
SALVIA
18.07.2025
15:14:17
GMT+02:00

Estensore: Maddalena Cozzari



DELEGHE/delega conferenza 31-07-2025 san lorenzo-norcia

OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani,1 – 06121 – tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it
Sezione Segreteria Tecnica-



COMUNE DI NORCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

prot. n. del

Il Commissario Straordinario del Governo
per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa
economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Designazione rappresentante.

Si riscontra la nota di convocazione della Conferenza regionale in modalità telematica ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 - O.C. n. 105/2020 acquisita al prot. n. 14839 del 15/07/2025, comunicando che il nominativo del rappresentante in seno alla suddetta Conferenza dei Servizi per l'intervento denominato *"restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Lorenzo nella frazione di Ospedaletto danneggiata dagli eventi sismici del 2016"* è individuato nel Dott. in Ing. Maurizio Rotondi, Responsabile del Settore "D" Ufficio Pianificazione territoriale - Beni ambientali e Paesaggio - Ufficio Urbanistica e Ricostruzione privata - Ufficio Edilizia privata Sportello Unico per le Attività Produttive.

Distinti Saluti
Norcia, lì 21/07/2025

Il Sindaco

Giuliano Boccanera



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **31 luglio 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **31 luglio 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN VALENTINO" Loc. Casteldilago
COMUNE DI ARNONE - (TR)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E47H20003420001 – CIG 88438911BB
Id. O.C. 105/2020: 543
VARIANTE IN CORSO D'OPERA;**
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PIETA'"
COMUNE DI PRECI - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia
CUP E47H20003450001 – CIG 8843907EEB
Id. O.C. 105/2020: 591
VARIANTE IN CORSO D'OPERA;**
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO"
COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia
CUP E57H20003390001 – CIG 9048782B1F
Id. O.C. 105/2020: 582.**

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **31 luglio 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN VALENTINO" Loc. Casteldilago
COMUNE DI ARNONE - (TR)**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E47H20003420001 – CIG 88438911BB

Id. O.C. 105/2020: 543

VARIANTE IN CORSO D'OPERA;

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PIETA’”**

COMUNE DI PRECI - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia

CUP E47H20003450001 – CIG 8843907EEB

Id. O.C. 105/2020: 591

VARIANTE IN CORSO D'OPERA;

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO”**

COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia

CUP E57H20003390001 – CIG 9048782B1F

Id. O.C. 105/2020: 582/2020.

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido

14.07.2025

14:54:49

GMT+01:00

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e.p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale
dit@pec.cultura.gov.it

PARERI

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020
“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo” - Loc. Ospedaletto - Comune di Norcia
(PG) - Id. O.C. 105/2020: 582 – CUP E57H20003390001 – CIG 9048782B1F - Soggetto Attuatore:
Archidiocesi di Spoleto - Norcia. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo”, Comune di Norcia (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0027702-P del 15/07/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0002494-A del 17/07/2025, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 31 luglio 2025, ore 11:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.itPEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. - è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura";

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante "Proroga dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016", il quale all'art. 1 dispone che "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025";

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;



VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Norcia (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0027702-P del 17/07/2025,

<https://drive.google.com/file/d/17TOyUXXAKwxoc9tKkBjpkLZLjnpiQgN9/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- realizzazione di una nuova copertura in acciaio e tavolato in legno, mantenendo le capriate metalliche esistenti con l'aumento degli elementi resistenti in acciaio e completamento del cordolo in c.a. con spinottamento dello stesso alle murature sottostanti;
- realizzazione di un piano di lavoro calpestabile in acciaio e tavolato sopra alla volta in camorcanna per consentire la demolizione in sicurezza della copertura;
- ricostruzione della porzione di campanile a vela crollato e collegamento dello stesso alle murature della chiesa con perfori subverticali;
- inserimento di catene metalliche a presidio del meccanismo di ribaltamento della facciata;
- riparazione e consolidamento murature lesionate con scuci-cuci e sarciture;
- chiusura di vacazioni murarie;
- Ripristino delle finiture connesse agli interventi strutturali;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. MIC_SABAP-UMB_UO2_0018160-P del 11/10/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

Al progetto esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo*”, Comune di Norcia (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.



Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

tel: 06/67234778

email: mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



Il Soprintendente

dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
c/o
Arch. Marco Pinca
PEC
oikosprogettisrl@pec.it

e.p.c. Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 14441 del 08/08/2024.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori a condizione.**
Indirizzo: NORCIA (PG), loc. Ospedaletto – Chiesa di San Lorenzo Martire.
Lavori di: Progetto Esecutivo per i lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Lorenzo Martire sita nel Comune di Norcia, loc. Ospedaletto.
Dati catastali: Foglio n. 137, Part. A.
Pervenuta il: 08/08/2024.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 08.08.2024 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Esaminata la documentazione tecnica allegata alle relazione generale relativa agli interventi eseguiti post sisma 1987 (autorizzazione ex soprintendenza n. 10115 del 17/11/87).

Considerato che la Chiesa di San Lorenzo, edificata tra il XIV ed il XVII secolo, è stata gravemente danneggiata dal sisma che ha colpito il territorio del centro Italia nel 2016, a seguito del quale l'edificio è stato dichiarato inagibile.

Verificato lo stato di danneggiamento subito.

Verificato che l'intervento prevede lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Lorenzo attraverso le seguenti opere:

Realizzazione di una nuova copertura in acciaio e tavolato in legno, mantenendo le capriate metalliche esistenti con l'aumento degli elementi resistenti in acciaio e completamento del cordolo in c.a. con spinottamento dello stesso alle murature sottostanti:

- L'intervento prevede il rinforzo strutturale delle attuali capriate con l'inserimento di nuovi profili metallici saldati agli esistenti allo scopo di sostituire il comportamento a capriata con un comportamento più resistente a trave reticolare. Le terzere vengono sostituite con IPE140; il piano di posa della guaina e dei coppi maritati viene realizzato mediante l'utilizzo di un tavolato maschiato irrigidito con delle fasce metalliche avvitate allo stesso. Per garantire l'isolamento termico viene inserito nello spessore della trave d'acciaio un materiale termoisolante di spessore 14 cm contenuto da un ulteriore strato di tavolato all'intradosso delle terzere. Tale intervento riduce i carichi in copertura evitando di dover sostituire anche le capriate d'acciaio che sono state annegate nel cordolo di calcestruzzo armato sommitale. Quest'ultimo cordolo risulta non essere presente lungo le murature dell'abside, pertanto si prevede di inserire un traliccio d'acciaio prima di poggiare le nuove terzere. Il cordolo in calcestruzzo armato risulta inoltre non essere stato ammorsato alle murature sottostanti, pertanto si prevede di effettuare lungo tutto il suo sviluppo, interventi di perforazione ed armatura di barre d'acciaio inghisate con malte di calce.

Gli sporti di gronda vengono realizzati della stessa tipologia di quelli esistenti con vergoli in legno di castagno e tavolato.



Realizzazione di un piano di lavoro calpestabile in acciaio e tavolato sopra alla volta in camoracanna per consentire la demolizione in sicurezza della copertura:

- In corrispondenza del presbiterio la volta è costituita da una struttura di incannucciato intonacato degli anni '80 del XX secolo che sostituisce l'originaria volta crollata. Si prevede di realizzare un solaio in acciaio e tavolato al di sopra della volta in camoracanna per metterla in sicurezza dalla demolizione della copertura e al tempo stesso per garantire un piano di lavoro necessario per la realizzazione della nuova copertura. Tale solaio si intende realizzarlo con l'unione di travi UPN140 bullonate in modo da facilitare il loro trasporto e la loro messa in sede che deve avvenire mediante installazione di ponteggi giunto-tubo localmente passanti nella volta in camoracanna che andrà poi ripristinata.

Ricostruzione della porzione di campanile a vela crollato e collegamento dello stesso alle murature della chiesa con perfori subverticali:

- Si prevede di rimuovere la schiuma di poliuretano espanso bicomponente a celle chiuse, con cui è stata messa in sicurezza la porzione di campanile rimasta a seguito del crollo, effettuando il taglio della calotta protettiva a partire dall'alto verso il basso, mediante l'utilizzo di smerigliatrice angolare e/o utensili manuali da taglio, per strati successivi di 15-20 cm di altezza. Al termine della rimozione di ogni strato di calotta si effettuerà lo smontaggio controllato, con cernita e accantonamento a terra del materiale smontato per l'eventuale successivo riutilizzo, raggruppando per categorie omogenee in appositi bancali gli elementi lapidei di interesse architettonico. Successivamente si prevede di rinforzare il campanile con l'esecuzione di n°2 perfori subverticali di diametro 32 mm per ognuno dei tre pilastri, armati con barre d'acciaio tipo diwidag che si vanno ad inghisare nella muratura della chiesa sottostante per la profondità di m 2. In testa al campanile si prevede di inserire un piatto d'acciaio che colleghi in sommità le barre diwidag e garantisca il collegamento di tutti i pilastri alla sottostante muratura. Si prevede di ricostruire la porzione di muratura crollata o decoesa con materiale della stessa tipologia e dimensioni di quello originario.

Le due campane, conservate presso il deposito di Santo Chiodo di Spoleto, devono essere ricollocate al loro posto dopo un'opera di pulitura e restauro che prevede la ricostruzione dei due ancoraggi della corona della stessa tipologia di quelli ancora esistenti, la ricostruzione dei ceppi in acciaio comprensivo di sostituzione dei cuscinetti a sfera di appoggio oramai usurati, la riattazione del sistema di movimentazione a catena elettrificato.

Inserimento di catene metalliche a presidio del meccanismo di ribaltamento della facciata:

- La facciata presenta un locale distacco dall'ultima unghia della volta a crociera per mancanza di collegamenti e ritegni dovuti alle metodologie costruttive proprie dell'epoca. Si prevede di contenere questo distacco mediante l'inserimento di nuove catene metalliche ancorate alle murature longitudinali che possano garantire un efficace presidio volto a contrastare il meccanismo di facciata.

Riparazione e consolidamento murature lesionate con scuci-cuci e sarciture:

- Le lesioni sulle murature dell'edificio sono presenti in maniera diffusa, ma di entità non significativa, pertanto si interviene mediante scuci-cuci murario nelle situazioni più compromesse e con risarcitura localizzata dove la fessurazione è più contenuta. Gli interventi di ricucitura della muratura ricadono nei tratti murari non interessati da affreschi e una volta eseguita la sarcitura si procede al ripristino dell'intonaco della stessa tipologia di quello esistente e la successiva pittura.

Chiusura di vacanze murarie:

- Si prevede la chiusura a forza delle nicchie e cavedi presenti nell'allineamento murario. Si eseguiranno contestualmente le relative ammorsature laterali alle murature d'ambito per una profondità di almeno due teste di mattoni.

Ripristino delle finiture connesse agli interventi strutturali:

- Al termine degli interventi strutturali si prevede di ripristinare il livello di finitura presente prima del sisma in termini di intonaci, tinteggiature e manto di copertura. Per la realizzazione di quest'ultimo si prevede di riutilizzare i coppi e sottocoppi attualmente presenti, integrandoli con coppi nuovi anticati per sopperire alla parte di essi che risulteranno rotti o non riutilizzabili. I coppi nuovi saranno posizionati come canali di compluvio dell'acqua e fissati al manto impermeabile ogni tre file, mentre quelli invecchiati saranno montati sullo strato superiore di compluvio, così facendo si manterrà l'immagine storicizzata della copertura. Le pareti esterne intonacate e sottoposte ad interventi di sarcitura delle lesioni, saranno interessate da ripresa di intonaco analogo a quello presente e ripresa di colore con tinteggiatura a calce.

Considerato che non sono previsti interventi in fondazione, in quanto gli interventi in questione non vanno direttamente ad interessare e/o modificare in alcun modo la conformazione geometrica e materica fondale preesistente del fabbricato che è di tipo continuo ed è costituita da elementi lapidei aggregati da malta di buona qualità. Le fondazioni si attestano ad una profondità tra i 90 ed i 120 cm dal piano campagna e poggiano su substrato calcareo alterato costituito da calcari marnosi della formazione della scaglia rossa.

Verificati gli elaborati grafici allegati alla richiesta ed esaminata la Relazione sulle Indagini Strumentali autorizzate da questa Soprintendenza con nota prot. n. 13602 del 04/07/2022.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A



l'esecuzione dei lavori **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

TUTELA ARCHITETTONICA

- considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappezzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi o rimozione di intonaci storici; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.

- **si esclude la chiusura totale di nicchie, questa dovrà avvenire sempre in sotto-squadro e solo successivamente aver effettuato saggi anche stratigrafici al fine di chiarire la natura e l'origine della nicchia.**

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla rappresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.

- per la **stilatura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;

- interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cucì e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;

- per **intasature, iniezioni di perforazioni armate** e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;

- **si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a ridurre i previsti interventi di cucitura e perforazione armata al minimo indispensabile nello spirito dei criteri di "minimo intervento" e "reversibilità" propri del restauro moderno.**

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. **Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;**

- **tutti i passaggi e i percorsi impiantistici delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia;**

L'isolamento termico dovrà essere garantito utilizzando l'intradosso della copertura.

Si chiede di eliminare il locale addossato alla chiesa documentato nella foto 2.

Ai fini non prescrittivi, preme ricordare quanto segue:

- in caso di rinvenimento di evidenze di natura archeologica nel corso della realizzazione dell'opera, si dovrà farne denuncia entro 24 ore alla Soprintendenza ed alle autorità locali e provvedere alla loro momentanea conservazione *in situ*, senza movimentazione, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii., in attesa dell'arrivo dei funzionari di questo Ufficio. In tal caso è previsto il fermo lavori.

Si rammenta, inoltre, che:

- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio.

- che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.

- natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione, nonché indagini archeologiche approfondite finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenute ed agli interventi di tutela.

Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato.



Fermo restando la normativa sulla competenza degli architetti, nel rispetto delle professionalità stabilite nel DM del 26 maggio 2009 n. 86, i restauratori hanno esclusiva competenza sulle superfici decorate di beni architettonici e sui beni mobili, sia in fase di esecuzione, che di progettazione e direzione degli interventi, pertanto un restauratore, per la sua parte di competenza, sarà il Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

Responsabile tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

VS / GS/cm



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria



Regione Umbria

Giunta Regionale

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del
Governo - Sisma 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA - O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO" COMUNE DI NORCIA - (PG) - Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia. Trasmissione parere Rappresentante unico Regione Umbria.

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile,
riqualificazione urbana, coordinamento
PNRR

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e
sismico, Difesa del suolo

Dirigente

Sandro Costantini

REGIONE UMBRIA

Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: 075 504 2704

FAX:

Indirizzo email:

scostantini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:

direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, trasmessa dal
"Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24
agosto 2016", prot. regionale n.139527 del 16 luglio u.s..

Con la presente, in qualità di Referente unico per la Regione Umbria, che prenderà
parte alla riunione prevista per il giorno 31 luglio alle ore 11,00, si comunica che, in
merito alla stessa, non sussistono profili di competenza in relazione all'espressione di
pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Sandro Costantini



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 15/07/2025

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016
O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO"
COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia
CUP E57H20003390001 – CIG 9048782B1F
Id. O.C. 105/2020: 582

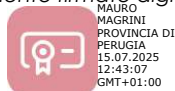
Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0027702-P-15/07/2025, assunta al Protocollo Provinciale n. 26690 del 15/07/2025, si comunica che, per i contenuti del progetto e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)



Per Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Provincia di Perugia Via Palermo, 21/c - 06129 Perugia (PG)

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione – Tel. 0753681614 - Uff. Territorio e Pianificazione – Tel. 0753681343

www.provincia.perugia.it; territorio.pianificazione@pec.provincia.perugia.it; barbara.rossi@provincia.perugia.it; ptcp@provincia.perugia.it;
mauro.magrini@provincia.perugia.it

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norciasp@postacert.umbria.it

Protdel

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norciasp

Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norciasp – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot.lla com.le n. 22282 del 06/11/2024 per i lavori di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Lorenzo nella frazione di Ospedaletto danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Lorenzo nella frazione di Ospedaletto, che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa e del relativo campanile a vela;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 05/12/2024;
- Preso atto di quanto dichiarato dai Professionisti incaricati circa l'esenzione da autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/04 dei progettati interventi;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", con particolare riferimento all'art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/01/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norciasp li 06/12/2024

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016."

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO" Località Ospedaletto COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia

CUP E57H20003390001 – CIG 9048782B1F

Id. O.C. 105/2020: 582

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Archidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id O.C. 105/2020	n. 582/2020		
Indirizzo immobile:	Loc. Ospedaletto, Via S. Filippo, 66 - Comune di Norcia (PG)		
Dati catastali:	foglio: 137	part: A	sub:
Georeferenziazione	Lat. 42.76328	Long. 13.04256	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input checked="" type="checkbox"/> privato (canonica) <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Geom. Simone Desantis		
Progettazione	Oikos Progetti s.r.l. (Mandatario)		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0027047-A	10/07/2025	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 10/07/2025 prot. CGRTS-0027047 la Determina dirigenziale n. 1546 del 10/07/2025 avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.530/2025. Proposta di approvazione dell'intervento “San Lorenzo” in località Ospedaletto - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 530/2025: 582/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP E57H20003390001. Euro 309.000,00*”, in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo **esprime parere favorevole**.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** comunicazione l'istruttoria favorevole in merito alla autorizzazione che è subordinata alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o Collaudatore, in allegato;
- **SABAP DELL'UMBRIA:** (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|11/10/2024|0018160-P) **AUTORIZZAZIONE**, ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i, all'esecuzione dei lavori, così come da progetto trasmesso, nel rispetto delle prescrizioni impartite, in allegato;
- **COMUNE DI NORCIA:** (prot. Comune di Norcia n. 0025031 del 11/12/2024) **PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA**, in allegato;

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 309.000,00** (*trecentonovemila/00*) di cui euro 205.386,44 per lavori e euro 103.613,56 per somme a disposizione.

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 di cui all'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022 – Rimodulato con D.C. 530/2025	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0027047 del 10/07/2025)
€ 309.000,00	€ 309.000,00	€ 309.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0027047 del 10/07/2025)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0010570 del 21/03/2025 e	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 162.751,70	€ 162.751,70
A.2 Costi per la sicurezza	€ 42.634,74	€ 42.634,74
TOTALE LAVORI	€ 205.386,44	€ 205.386,44
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 20.538,64	€ 20.538,64
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 24.498,24	€ 24.498,24
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 18.934,40	€ 18.934,40
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 1.737,31	€ 1.737,31
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 9.937,39	€ 9.937,39
B.5 Spese amministrative Diocesi	€ 4.107,73	€ 4.107,73
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.7 Prove tecniche sui materiali	€ 9.761,32	€ 9.761,32
B.8 Collaudi	€ 2.412,38	€ 2.412,38
B.9 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 96,50	€ 96,50
B.10 IVA 22% su Collaudi (B.8 - B.9)	€ 551,95	€ 551,95
B.11 Imprevisti	€ 6.037,71	€ 6.037,71
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 103.613,56	€ 103.613,56
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 309.000,00	€ 309.000,00

Il Funzionario

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:
Coccetti Claudia
Firmato il 29/07/2025 14:43
Seriale Certificato: 3517603
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO”

Località Ospedaletto

COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia

CUP E57H20003390001 – CIG 9048782B1F

Id. O.C. 105/2020: 582

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 1546 del 10/07/2025 avente ad oggetto: “Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.530/2025. Proposta di approvazione dell'intervento “San Lorenzo” in località Ospedaletto - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 530/2025: 582/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP E57H20003390001. Euro 309.000,00” acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0027047 del 10/07/2025 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidente del Consiglio dei Ministri

ANDREA CROCIONI

29.07.2025 15:09:40

GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO"

COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia

CUP E57H20003390001 – CIG 9048782B1F

Id. O.C. 105/2020: 582

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	0027047	10/07/2025	6 All Domanda concess contrib OC105 20
	0027047	10/07/2025	Norcia Ospedaletto S.Lorenzo lettera trasmissione USR
	0027047	10/07/2025	Norcia Ospedaletto S.Lorenzo lettera trasmissione USR (ultime integrazioni)
	0027047	10/07/2025	Modello RUSISMICA
STATO DI FATTO			
	0027047	10/07/2025	A257_Elenco elaborati.pdf
A257ESRE_RIL00101	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_RIL00101_Perizia asseverata.pdf.p7m
A257ESRE_CAT00102	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_CAT00102_Documentazione catastale.pdf.p7m
A257ESGR_RIL00103	0027047	10/07/2025	A257_ESGR_RIL00103_Inquadramento.pdf.p7m
A257ESGR_RIL00104	0027047	10/07/2025	A257_ESGR_RIL00104_rilievo architettonico piante prospetti e sezioni.pdf.p7m
A257ESGR_RIL00105	0027047	10/07/2025	A257_ESGR_RIL00105_rilievo materico.pdf.p7m
A257ESGR_RIL00106	0027047	10/07/2025	A257_ESGR_RIL00106_Quadro fessurativo e punti di presa fotografici.pdf.p7m
A257ESRE_RIL00107	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_RIL00107_Documentazione fotografica.pdf.p7m
A257ESRE_RIL00108	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_RIL00108_Relazione storico critica e artistica.pdf.p7m
A257ESRE_RIL00109	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_RIL00109_Relazione indagini strumentali.pdf.p7m
A257ESRE_RIL00110	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_RIL00110_Documentazione fotografica messa in sicurezza.pdf.p7m
PROGETTO			
A257ESRE_ARC00201	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_ARC00201_Relazione tecnica generale.pdf.p7m
A257ESGR_ARC00202	0027047	10/07/2025	A257_ESGR_ARC00202_Progetto architettonico piante prospetti e sezioni.pdf.p7m
A257ESGR_ARC00203	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_ARC00203_Progetto linee vita.pdf.p7m
A257ESRE_STR00204	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_STR00204_Relazione tecnica illustrativa strutturale.pdf.p7m
A257ESRE_STR00205	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_STR00205_Relazione geologica.pdf.p7m
A257ESRE_STR00206	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_STR00206_Relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m
A257ESRE_STR00207	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_STR00207_Relazione di calcolo.pdf.p7m
A257ESRE_STR00208	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_STR00208_Relazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale.pdf.p7m
A257ESRE_STR00209	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_STR00209_Relazione di valutazione della sicurezza.pdf.p7m
A257ESGR_STR00210	0027047	10/07/2025	A257_ESGR_STR00210_Interventi strutturali sugli orizzontamenti e particolari costruttivi.pdf.p7m
A257ESGR_STR00211	0027047	10/07/2025	A257_ESGR_STR00211_Interventi strutturali sulle murature e particolari costruttivi.pdf.p7m
A257ESRE_STR00212	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_STR00212_Relazione sui materiali.pdf.p7m
A257ESRE_STR00213	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_STR00213_Piano di manutenzione.pdf.p7m
A257ESRE_SCZ00214	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_SCZ00214_Piano di sicurezza e Layout di cantiere.pdf.p7m
A257ESRE_SCZ00215	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_SCZ00215_Cronoprogramma.pdf.p7m
A257ESRE_CME00216	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_CME00216_Computo metrico estimativo.pdf.p7m
A257ESRE_CME00217	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_CME00217_Elenco prezzi unitari.pdf.p7m
A257ESRE_CME00218	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_CME00218_Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m
A257ESRE_CME00219	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_CME00219_Incidenza manodopera.pdf.p7m
A257ESRE_CME00220	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_CME00220_Quadro tecnico economico.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

A257ESRE_CME00226	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_CME00226_Capitolato e Disciplinare prestazionale.pdf.p7m
A257ESRE_ARC00228	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_ARC00228_Relazione di integrazione.pdf.p7m
	0027047	10/07/2025	A257_ESRE_DGE00230_Contratto d_appalto.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

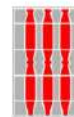
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016

Avv. Guido Castelli

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.530/2025. Proposta di approvazione dell'intervento "San Lorenzo" in località Ospedaletto - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 530/2025: 582/2020).
TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In riferimento al progetto esecutivo relativo all'intervento di miglioramento sismico e restauro della chiesa di "S. Antonio" in località Forsivo - Comune di Norcia (PG), si trasmette, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 1546 del 10/07/2025 avente ad oggetto:

"Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.530/2025. **Proposta di approvazione dell'intervento "San Lorenzo"** in località Ospedaletto - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 530/2025: 582/2020).

Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

CUP E57H20003390001.

Euro 309.000,00"

Si comunica inoltre che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1SPXUm6LtxKv-msWc9YzsSjaFUwb1vDfm/view?usp=drive_link

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

Il Dirigente
Ing. Francesco Pes

FP/fs/gv

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

Il Dirigente
Ing. Francesco Pes

TEL. +39 0742 630910
MAIL fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

TEL. +39 0742 630745
MAIL fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1546 DEL 10/07/2025

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.530/2025. **Proposta di approvazione dell'intervento "San Lorenzo"** in località Ospedaletto - Comune di Norcia (PG) (ID Decreto 530/2025: 582/2020).
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.
CUP E57H20003390001.
Euro 309.000,00

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, *"Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali"*;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Vista la normativa *"anticorruzione"* con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria"* e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: *<<4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>*, prorogato poi con

Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024 e nuovamente prorogato con l'art. 1, commi 653 e 673, della legge 207 del 30 dicembre 2024 *'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027'* pubblicata nel supplemento ordinario n.43, della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, fino al 31/12/2025;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1:* commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2:* (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3:* (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4:* comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14:* (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15:* (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.2/2016, n.4/2017, n.5/2017, n.1/2018, n.2/2018, n.3/2018, n.6/2018, n.1/2019, n.6/2020, n.12/2020, n.1/2021, n.3/2021, n.4/2021, n.10/2021, n.1/2022, n.3/2022, n.1/2023, n.2/2023, n.3/2023, n.1/2024, ~~n.2/2024~~, n.3/2024, n.1/2025 e n.3/2025, con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria (di seguito denominato *USR Umbria*) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura. In particolare, l'O.V.C. n.10/2021 con la quale è stato stabilito che nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario straordinario al Vice Commissario ricostruzione Umbria, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica e con l'O.V.C. n.3/2022, tra le altre cose, sono state approvate le declaratorie dei Servizi e delle Sezioni afferenti all'Ufficio Speciale Ricostruzione;

Visto il Decreto del Vice-Commissario n° 4 del 11/12/2024 con cui sono state definite le nuove deleghe della struttura USR Umbria, nonché le Determinazioni Direttoriali n. 2225 del 10.10.2024 avente ad oggetto *"Ordinanza del Vice Commissario 14 novembre 2022 n. 3 – Determinazioni Dirigenziali n. 2042 del 23/09/2024 e n. 2065 del 24/09/2024. Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione USR Umbria."* e n. 2969 del 31.12.2024 avente ad oggetto *"Ufficio Speciale Ricostruzione: proroga al 31 dicembre 2025 degli incarichi di Elevata Qualificazione ricompresi nell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR Umbria)";*

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"* e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che *"I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza";*

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 *"Elenco Unico degli edifici di culto:*

revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." Con specifico riferimento all'art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che "...costituisce revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell'art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020";

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" con la quale è approvato il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022";

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" e in particolare: *Allegato 1* che sostituisce l'elenco degli interventi contenuto nell'allegato 1 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, come modificato con Decreto Commissariale n.395/2020, nel quale sono indicati gli importi modificati a seguito dei decreti di concessione del contributo e di richiesta da parte del Soggetto Attuatore di applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020; *Allegato 2* che modifica l'allegato 2 al Decreto Commissariale n. 395 del 30 dicembre 2020; *Allegato 3* relativo al piano degli interventi della nuova programmazione, desunto dall'attività di censimento svolta dalla Struttura commissariale di concerto con la CEI, attuati con le medesime modalità e procedure di cui all'Ordinanza Commissariale n.105/2020;

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale".

Visto il Decreto n. 530 del 09 giugno 2025 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020. Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia [...]".

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.204 del 12 settembre 2024 recante "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020" e in particolare art. 3 "Affidamento dei lavori alle imprese", art. 5 "Disciplina della concessione del contributo", art. 8 "Collaborazione e intese tra Commissario Straordinario, CEI e MIBACT" e modifiche al punto c. dell'Allegato 3 dell'O.C. 105/2020.

Premesso che:

- il Decreto del Commissario Straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 "Elenco unico degli edifici di culto [...]" stabilisce all'art.2 co.5 che le "Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT" comprende, nell'Allegato 1, l'intervento "**San Lorenzo**" (ID: 582/2020) in Località Ospedaletto - comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di Euro 220.000,00;
- L'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.132 del 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", comprende, nell'Allegato 1, l'intervento "**San Lorenzo**" (ID: 582/2020) in Località Ospedaletto - comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di Euro 264.000,00;
- nel Decreto del Commissario Straordinario del Governo n. 530 del 09/06/2025 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020 - Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia" è ricompreso l'intervento "**San Lorenzo**" (ID: 582/2020) in località Ospedaletto nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo pari ad **Euro 309.000,00**.
- L'intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE	San Lorenzo
---------------	-------------

EDIFICIO:	
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG), località Ospedaletto (foglio 137 p.IIa A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia C.F.: 93003360547
ID DECRETO COMM.LE 530/2025	582/2020
IMPORTO	€ 309.000,00

Preso atto che in data 21/03/2025 con prot. n. 0010570 e successive integrazioni (prot. n. 0021763 del 18/06/2025, n.0023086 del 27/06/2025 e n.0023899 del 03/07/2025) l'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all'USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento **"San Lorenzo"** sito in Località Ospedaletto, nel Comune di Norcia.

Atteso che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell'U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C 105/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria), l'ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **Euro 309.000,00 (Euro trecentonovemila/00)**, di cui Euro 205.386,44 per lavori ed Euro 103.613,56 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0010570 del 21/03/2025 e	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori	€ 162.751,70	€ 162.751,70
A.2	Costi per la sicurezza	€ 42.634,74	€ 42.634,74
TOTALE LAVORI		€ 205.386,44	€ 205.386,44
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 20.538,64	€ 20.538,64
B.2.1	Spese tecniche progettazione	€ 24.498,24	€ 24.498,24
B.2.2	Spese tecniche esecuzione	€ 18.934,40	€ 18.934,40
B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 1.737,31	€ 1.737,31
B.4	IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 9.937,39	€ 9.937,39
B.5	Spese amministrative Diocesi	€ 4.107,73	€ 4.107,73
B.6	Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.7	Prove tecniche sui materiali	€ 9.761,32	€ 9.761,32
B.8	Collaudi	€ 2.412,38	€ 2.412,38
B.9	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 96,50	€ 96,50
B.10	IVA 22% su Collaudi (B.8 - B.9)	€ 551,95	€ 551,95
B.11	Imprevisti	€ 6.037,71	€ 6.037,71
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 103.613,56	€ 103.613,56
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 309.000,00	€ 309.000,00

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento **"San Lorenzo"** di cui al di cui al Decreto Comm.le n.530/2025 – ID: 582/2020 per un importo di **Euro 309.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **Euro 309.000,00 (Euro trecentonovemila/00)**, di cui Euro 205.386,44 per lavori ed Euro 103.613,56 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui

all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato Decreto Comm.le 530/2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di Soggetto Attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 0010570 del 21/03/2025 e successive integrazioni (prot. n. 0021763 del 18/06/2025, n.0023086 del 27/06/2025 e n.0023899 del 03/07/2025), conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento **"San Lorenzo"** in località Ospedaletto nel comune di Norcia;
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento **"S. Antonio"**, in località Forsivo nel comune di Norcia, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	San Lorenzo
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG), località Ospedaletto (foglio 137 p.IIa A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia C.F.: 93003360547
ID DECRETO COMM.LE 530/2025	582/2020
IMPORTO	€ 309.000,00

per un importo complessivo di **Euro 309.000,00 (Euro trecentonovemila/00)**, di cui Euro 205.386,44 per lavori ed Euro 103.613,56 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0010570 del 21/03/2025 e	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori	€ 162.751,70	€ 162.751,70
A.2	Costi per la sicurezza	€ 42.634,74	€ 42.634,74
TOTALE LAVORI		€ 205.386,44	€ 205.386,44
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 20.538,64	€ 20.538,64
B.2.1	Spese tecniche progettazione	€ 24.498,24	€ 24.498,24
B.2.2	Spese tecniche esecuzione	€ 18.934,40	€ 18.934,40
B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 1.737,31	€ 1.737,31
B.4	IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 9.937,39	€ 9.937,39
B.5	Spese amministrative Diocesi	€ 4.107,73	€ 4.107,73
B.6	Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.7	Prove tecniche sui materiali	€ 9.761,32	€ 9.761,32
B.8	Collaudi	€ 2.412,38	€ 2.412,38
B.9	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 96,50	€ 96,50
B.10	IVA 22% su Collaudi (B.8 - B.9)	€ 551,95	€ 551,95
B.11	Imprevisti	€ 6.037,71	€ 6.037,71
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 103.613,56	€ 103.613,56
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 309.000,00	€ 309.000,00

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a **Euro 309.000,00** rientra nell'importo assegnato con Decreto Commissariale 530/2025 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario Straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 10/07/2025

L'Istruttore

Giulia Valeri

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 10/07/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Francesco Savi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 10/07/2025

Il Dirigente

- Francesco Pes

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

PROGETTO ESECUTIVO

"San Lorenzo"

Località Ospedaletto - Comune di Norcia (PG)

Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto". Ordinanza n.132/2022 – Allegato 1 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi [...]" Decreto Comm.le n.530/2025 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020"
Ente Proprietario Edificio:	Chiesa di S. Lorenzo Martire (C.F. 93002520547)
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
Responsabile Tecnico della Procedura	Geom Simone Desantis Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-0010570 del 21/03/2025
Localizzazione Edificio:	Comune: Norcia (PG) – località Ospedaletto, Via S. Filippo, 66 Foglio 137 - p.lla A (corpo chiesa) e p.lla 58 subb. 1 e 2 (sacrestia e casa parrocchiale) Coordinate WGS84: Lat 42.777023 (N), Long 13.059416 (E)
Superficie Edificio:	mq. 250 ca (esclusa superficie sottotetto)
Importo intervento assegnato Decreto Comm.le n. 530/2025	€ 309.000,00 ID Decreto: 582/2020
C.U.P.	E57H20003390001
Tipologia dell'intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo

Progettazione Esecutiva:

➤ **RTP Costituita:**



Progettazione strutturale:	Capogruppo mandatario: OIKOS Progetti s.r.l. nelle persone di Geom. Paola Taccucci (Legale Rappresentante), Arch. Marco Pinca, Ing. Michele Pelliccia, Ing. Paolo Satta Mandanti: Ing. Nalli Crispoldo, GE.AS. Geologi Associati nelle persone di Dott. Guidobaldi Filippo e Dott. Roberto Bonifazi, TECHNE S.N.C. nelle persone di Giubbini Isabella e Marchetti Marco, Ing. Tamburini Francesca (giovane professionista)
Progettazione architettonica:	<ul style="list-style-type: none">➤ OIKOS Progetti s.r.l. – Ing. Michele Pelliccia Via Andrea Vici snc – Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A3137 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_007135_2017
Progettazione impiantistica: <i>Il progetto non prevede interventi sugli impianti, per cui ad oggi, secondo la documentazione trasmessa, non è previsto alcun corrispettivo per il professionista incaricato, che rimane tuttavia indicato all'interno del Raggruppamento.</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Ing. Crispoldo Nalli Via Louviere n. 1/A – Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A961 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_014450_2017
Restauratore	<ul style="list-style-type: none">➤ TECHNE S.N.C. Vicolo dei Forni n.3 – Bevagna (PG) Iscrizione anagrafe esecutori di cui all'art.30 co.6 del DL189/20165 con identificativo n. AE-062621-2021 (attualmente in fase di rinnovo).➤ Marchetti Marco Numero iscrizione all'Albo dei Restauratori – Settore 2 superfici decorate➤ Giubbini Isabella Numero iscrizione all'Albo dei Restauratori – Settore 2 superfici decorate
Direzione lavori:	<ul style="list-style-type: none">➤ OIKOS Progetti s.r.l. – Arch. Marco Pinca Via Andrea Vici snc – Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli architetti della Provincia di Perugia 704 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_007135_2017
Geologo:	<ul style="list-style-type: none">➤ GE.AS. Geologi Associati Via F. Fazi n. 67 – Foligno (PG)➤ Dott. Guidobaldi Filippo Numero iscrizione Ordine dei Geologi della Regione Umbria 74 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_000272_2017➤ Dott. Roberto Bonifazi Numero iscrizione Ordine dei Geologi della Regione Umbria 65/A Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_013089_2017
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:	<ul style="list-style-type: none">➤ OIKOS Progetti s.r.l. – Ing. Paolo Satta Via Andrea Vici snc – Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A1118 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_007135_2017
Importo aggiudicazione:	Euro 43.432,64 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)



B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*.

OCSR n.16/2017 *"Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]"*

OCSR n.105/2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"*, e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: *"Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."*

Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 *"Elenco unico degli edifici di culto... [...]"* è stato disposto l'elenco unico degli edifici di culto di cui all'allegato 1 nel quale, tra l'altro, è ricompreso l'intervento **"San Lorenzo"**, (ID: 582/2020), in Località Ospedaletto – Norcia (PG), assegnatario di un contributo pari ad **Euro 220.000,00**

OCSR n.132/2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"*. Nell'Allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento **"San Lorenzo"** (ID: 582/2020) in Località Ospedaletto – Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **Euro 264.000,00**.

OCSR n.204/2024 *"Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020"* e in particolare art. 3 *"Affidamento dei lavori alle imprese"*, art. 5 *"Disciplina della concessione del contributo"*, art. 8 *"Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT"* e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.

Decreto del Commissario Straordinario del Governo n.530 del 09/06/2025 *"Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020 - Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia"* in cui è ricompreso l'intervento **"San Lorenzo"** (ID: 582/2020) in Località Ospedaletto – Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **Euro 309.000,00**.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• "Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	N. progressivo scheda 007 del 20/02/2017 Esito: AGIBILE CON PROVVEDIMENTI
• Comune di Norcia Ordinanza sindacale per lavori di somma urgenza di messa in sicurezza	Ordinanza Sindacale n. 90 del 01/08/2019
• Arcidiocesi di Spoleto-Norcia (PG)	Con nota Prot.USR-E-0010570 del 21/03/2025, il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare l'indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0010570	21/03/2025	Presentazione Progetto Esecutivo
PROT.U	0017476	16/05/2025	Richiesta integrazioni
PROT.E	0021763	18/05/2025	Trasmissione integrazioni
PROT.E	0023086	27/06/2025	Trasmissione integrazioni volontarie
PROT.E	0023899	03/07/2025	Trasmissioni ulteriori integrazioni volontarie



E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Autorizzazione sismica preventiva prot.USR-U-0024611 Del 09/07/2025
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione con prescrizioni prot. MIC_0018160-P del 11/10/2024 ricevuta con prot. USR-E- 0010570 del 21/03/2025
• COMUNE DI NORCIA – Settore "D" – Ufficio Pianificazione Territoriale – Beni Architettonici e Paesaggio	Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E-0010570 del 21/03/2025

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	0010570	21/03/2025	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20
	0010570	21/03/2025	Norcia_Ospedaletto_S.Lorenzo lettera trasmissione USR
	0023086	27/06/2025	Norcia_Ospedaletto_S.Lorenzo lettera trasmissione USR (ultime integrazioni)
	0023086	27/06/2025	Modello RUSISMICA
STATO DI FATTO			
	0023899	03/07/2025	A257_Elenco elaborati.pdf
A257ESRE_RIL00101	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_RIL00101_Perizia asseverata.pdf.p7m
A257ESRE_CAT00102	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_CAT00102_Documentazione catastale.pdf.p7m
A257ESGR_RIL00103	0023086	27/06/2025	A257_ESGR_RIL00103_Inquadramento.pdf.p7m
A257ESGR_RIL00104	0023086	27/06/2025	A257_ESGR_RIL00104_rilievo architettonico_piante_prospetti e sezioni.pdf.p7m
A257ESGR_RIL00105	0023086	27/06/2025	A257_ESGR_RIL00105_rilievo materico.pdf.p7m
A257ESGR_RIL00106	0023086	27/06/2025	A257_ESGR_RIL00106_Quadro fessurativo e punti di presa fotografici.pdf.p7m
A257ESRE_RIL00107	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_RIL00107_Documentazione fotografica.pdf.p7m
A257ESRE_RIL00108	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_RIL00108_Relazione storico critica e artistica.pdf.p7m
A257ESRE_RIL00109	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_RIL00109_Relazione indagini strumentali.pdf.p7m
A257ESRE_RIL00110	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_RIL00110_Documentazione fotografica messa in sicurezza.pdf.p7m
PROGETTO			
A257ESRE_ARC00201	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_ARC00201_Relazione tecnica generale.pdf.p7m
A257ESGR_ARC00202	0023086	27/06/2025	A257_ESGR_ARC00202_Progetto architettonico_piante_prospetti e sezioni.pdf.p7m
A257ESGR_ARC00203	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_ARC00203_Progetto linee vita.pdf.p7m
A257ESRE_STR00204	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_STR00204_Relazione tecnica illustrativa strutturale.pdf.p7m
A257ESRE_STR00205	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_STR00205_Relazione geologica.pdf.p7m
A257ESRE_STR00206	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_STR00206_Relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m
A257ESRE_STR00207	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_STR00207_Relazione di calcolo.pdf.p7m
A257ESRE_STR00208	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_STR00208_Relazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale.pdf.p7m
A257ESRE_STR00209	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_STR00209_Relazione di valutazione della sicurezza.pdf.p7m
A257ESGR_STR00210	0023086	27/06/2025	A257_ESGR_STR00210_Interventi strutturali sugli orizzontamenti e particolari costruttivi.pdf.p7m
A257ESGR_STR00211	0023086	27/06/2025	A257_ESGR_STR00211_Interventi strutturali sulle murature e particolari costruttivi.pdf.p7m
A257ESRE_STR00212	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_STR00212_Relazione sui materiali.pdf.p7m
A257ESRE_STR00213	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_STR00213_Piano di manutenzione.pdf.p7m
A257ESRE_SCZ00214	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_SCZ00214_Piano di sicurezza e Layout di cantiere.pdf.p7m
A257ESRE_SCZ00215	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_SCZ00215_Cronoprogramma.pdf.p7m
A257ESRE_CME00216	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_CME00216_Computo metrico estimativo.pdf.p7m
A257ESRE_CME00217	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_CME00217_Elenco prezzi unitari.pdf.p7m
A257ESRE_CME00218	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_CME00218_Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m
A257ESRE_CME00219	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_CME00219_Incidenza manodopera.pdf.p7m
A257ESRE_CME00220	0023899	03/07/2025	A257_ESRE_CME00220_Quadro tecnico economico.pdf.p7m
A257ESRE_CME00226	0023899	03/07/2025	A257_ESRE_CME00226_Capitolato e Disciplinare prestazionale.pdf.p7m
A257ESRE_ARC00228	0023086	27/06/2025	A257_ESRE_ARC00228_Relazione di integrazione.pdf.p7m



0023899	03/07/2025	A257_ESRE_DGE00230_Contratto d_appalto.pdf.p7m
---------	------------	--

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto Perizia Asseverata, Elaborato: "A257_ARC_201_Relazione tecnica generale_REV01" (Prot. USR-E-n.0010570 del 21/03/2025).

"A seguito della crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016, l'unità strutturale costituita dalla chiesa ed adiacente casa canonica ha presentato un danneggiamento significativo del campanile a vela del quale una porzione è crollata. La copertura della chiesa realizzata in acciaio e tavelloni presenta in ampie zone lo sfondellamento dei laterizi con crollo di materiale sulla sottostante volta. Le murature di tutto il complesso presentano un quadro fessurativo lieve, seppure diffuso. L'archivolto della porta di ingresso presenta diverse fessurazioni così come le fasce di piano dello stesso prospetto principale. Si analizzano nello specifico le porzioni di edificio lesionate riportando per ognuna di esse le vulnerabilità che le hanno generate.

Copertura, volta e archi

La copertura in acciaio e tavelloni presenta la rottura di numerosi elementi di laterizio a causa dell'elevata flessibilità della struttura principale. Le terzere realizzate con travi in acciaio IPE100 risultano essere insufficienti a sostenere i carichi verticali legati soprattutto al carico accidentale dovuto alla neve. Le stesse capriate in acciaio non risultano adeguate a sostenere i carichi statici in quanto hanno un funzionamento ibrido e lavorano in parte come trave reticolare. Le volte, già precedentemente rinforzate, non presentano fessurazioni così come gli arconi principali della navata. Risulta invece ben visibile il distacco dell'ultima unghia della volta a crociera dalla facciata, ma tale distacco risulta essere connaturato nella modalità esecutiva della chiesa stessa.

Campanile

Il campanile a vela, traforato da due archetti su cui erano installate due campane, presenta il crollo del maschio murario più esterno oltre che sensibili lesioni della porzione restante e per esso è stata effettuata la messa in sicurezza mediante schiume poliuretaniche.

Murature

Si osservano lesioni locali nelle murature portanti in corrispondenza delle discontinuità murarie, delle mancate ammorsature e degli allineamenti di contatto tra cordolo e muratura. In particolar modo sono presenti lesioni all'archivolto di ingresso della chiesa e in corrispondenza dell'attacco della volta in camorcanna per ovvie differenti modalità di vibrazione sotto input sismico. Capillari fessurazioni sono presenti in vari locali della casa canonica e sagrestia."

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica Illustrativa, Elaborato: "A257_ARC_201_Relazione tecnica generale_REV01" (Prot. USR-E-n.0010570 del 21/03/2025).

"Gli interventi previsti rispondono alla duplice necessità di riparazione del danno causato dagli eventi sismici che hanno interessato, a partire dal 24 agosto 2016, le zone a cavallo tra Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo e miglioramento sismico con riduzione delle vulnerabilità riscontrate nella struttura secondo quanto previsto dal §8.4.2 delle NTC18. L'edificio è costituito oltre che dalla chiesa che si estende per tutta la lunghezza del fabbricato, costituito da un'unica aula di dimensioni pari a circa 20m x 7m ed altezza 5m, anche dalla casa canonica adiacente su due livelli. L'edificio costituisce un'unica unità strutturale.

Nuova copertura e completamento cordolo sommitale

L'intervento in copertura si intende realizzato mediante il rinforzo strutturale delle attuali capriate con l'inserimento di nuovi profili metallici saldati agli esistenti allo scopo di sostituire il comportamento a capriata con un comportamento più resistente a trave reticolare. Le terzere vengono sostituite con IPE140, idonee a sostenere in sicurezza i carichi statici provenienti dall'accumulo della neve. Il piano di posa della guaina e dei



coppi maritati viene realizzato mediante l'utilizzo di un tavolato maschiato irrigidito con delle fasce metalliche avvitate allo stesso. Per garantire il minimo di isolamento termico previsto da normativa viene inserito nello spessore della trave d'acciaio un materiale termoisolante di spessore 14 cm contenuto da un ulteriore strato di tavolato all'intradosso delle terzere. Tale intervento riduce i carichi in copertura evitando di dover sostituire anche le capriate d'acciaio che sono state annegate nel cordolo di calcestruzzo armato sommitale. Quest'ultimo cordolo risulta non essere presente lungo le murature dell'abside, pertanto si prevede di inserire un traliccio d'acciaio prima di poggiare le nuove terzere. Il cordolo in calcestruzzo armato risulta inoltre non essere stato ammorsato alle murature sottostanti, pertanto si prevede di effettuare, lungo tutto il suo sviluppo, interventi di perforazione ed armatura di barre d'acciaio inghisate con malta di calce. Tale intervento aiuta a garantire un miglioramento del comportamento delle murature fuori dal proprio piano. Gli sporti di gronda vengono realizzati della stessa tipologia di quelli esistenti con vergoli in legno di castagno e tavolato.

Realizzazione di un piano di lavoro e protezione

In corrispondenza del presbiterio la volta è costituita da una struttura di incannucciato intonacato degli anni '80 del XX secolo che sostituisce l'originaria volta crollata. Tale porzione di volta risulta essere particolarmente delicata e la demolizione della copertura lesionata mal si presta alla sua fragilità. Si prevede di realizzare un solaio in acciaio e tavolato al di sopra della volta in camorcanna per metterla in sicurezza dalla demolizione della copertura e al tempo stesso per garantire un piano di lavoro in sicurezza necessario per la realizzazione della nuova copertura. Tale solaio si intende realizzarlo con l'unione di travi UPN140 bullonate in modo da facilitare il loro trasporto e la loro messa in sede che deve avvenire mediante installazione di ponteggi giunto-tubo localmente passanti nella volta in camorcanna che andrà poi ripristinata.

Ricostruzione e rafforzamento del campanile a vela

Dopo aver realizzato un ponteggio tale da poter andare a lavorare in sicurezza tutt'intorno al campanile, si prevede di rimuovere la schiuma di poliuretano espanso bicomponente a celle chiuse con cui è stata messa in sicurezza la porzione di campanile rimasta a seguito del crollo effettuando il taglio della calotta protettiva a partire dall'alto verso il basso, mediante l'utilizzo di smerigliatrice angolare (frullino) e/o utensili manuali da taglio, per strati successivi di 15-20 cm di altezza. Al termine della rimozione di ogni strato di calotta si effettua lo smontaggio controllato con selezione del materiale lapideo e laterizio contenuto al di sotto di essa. Durante l'operazione viene effettuata la cernita e l'accantonamento a terra del materiale smontato per l'eventuale successivo riutilizzo, con selezione e raggruppamento per categorie omogenee in appositi bancali nell'ambito del cantiere di elementi lapidei di interesse architettonico o con valenza di cultura locale, secondo le disposizioni delle competenti autorità. A seguito della rimozione dell'intervento di messa in sicurezza si prevede di rinforzare il campanile con l'esecuzione di n°2 perfori subverticali di diametro 32 mm per ognuno dei tre pilastri, armati con barre d'acciaio che si vanno ad inghisare nella muratura della chiesa sottostante per la profondità di due metri. In testa al campanile si prevede di inserire un piatto d'acciaio che colleghi in sommità le barre e garantisca il collegamento di tutti i pilastri alla sottostante muratura. Si prevede di ricostruire la porzione di muratura crollata o decoesa con materiale della stessa tipologia e dimensioni di quello originario. Le due campane, conservate presso il deposito di Santo Chiodo di Spoleto, devono essere ricollocate al loro posto dopo un'opera di pulitura e restauro che prevede la ricostruzione dei due ancoraggi della corona della stessa tipologia di quelli ancora esistenti, la ricostruzione dei ceppi in acciaio comprensivo di sostituzione dei cuscinetti a sfera di appoggio oramai usurati, la riattivazione del sistema di movimentazione a catena elettrificato.

Catene di contenimento della facciata

La facciata presenta un locale distacco dall'ultima unghia della volta a crociera per ovvia mancanza di collegamenti e ritegni dovuti alle metodologie costruttive proprie dell'epoca. Si prevede di contenere questo fisiologico distacco mediante l'inserimento di nuove catene metalliche ancorate alle murature longitudinali che possano garantire un efficace presidio volto a contrastare il meccanismo di facciata, tipico di questa tipologia di edifici.

Riparazione di murature

Le lesioni sulle murature dell'edificio sono presenti in maniera diffusa, ma di entità non significativa, pertanto si interviene mediante con scuci-cuci murario nelle situazioni più compromesse e con risarcitura localizzata dove la fessurazione è più contenuta. Gli interventi di ricucitura della muratura ricadono nei tratti murari non



interessati da affreschi e una volta eseguita la risarcitura si procede con il ripristino dell'intonaco della stessa tipologia di quello esistente con malta di calce naturale e la successiva pittura.

Chiusura di vacanze murarie

Si prevede la chiusura a forza delle nicchie e cavedi presenti nell'allineamento murario. Si eseguono contestualmente le relative ammorsature laterali alle murature d'ambito per una profondità di almeno due teste di mattoni. Le chiusure saranno sempre chiuse sottosquadro come prescritto nel parere favorevole della SABAP dell'Umbria n. prot. 14441 del 08/08/2024.

Ripristino delle finiture connesse

Al termine degli interventi strutturali si prevede di ripristinare il livello di finitura presente prima del sisma in termini di intonaci, tinteggiature e manto di copertura. Per la realizzazione di quest'ultimo si prevede di riutilizzare i coppi e sottocoppi attualmente presenti, integrandoli con coppi nuovi anticati per sopperire alla parte di essi che risulteranno rotti o non riutilizzabili. I coppi nuovi saranno posizionati come canali di compluvio dell'acqua e fissati al manto impermeabile ogni tre file, mentre quelli invecchiati saranno montati sullo strato superiore di compluvio, così facendo si manterrà l'immagine storicizzata della copertura. Le pareti esterne intonacate e sottoposte ad interventi di sarcitura delle lesioni saranno interessate da ripresa di intonaco di calce analogo a quello presente con l'ultimo strato colorato in pasta con inerti e polveri naturali.

Demolizione corpetto addossato

Come richiesto nel parere favorevole della Soprintendenza ABAP dell'Umbria n. n. prot. 14441 del 08/08/2024 si provvede alla demolizione del locale addossato al prospetto sud della chiesa."

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- Il soggetto attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO		
A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	<input type="checkbox"/>
A3	Relazione storico-critica	<input checked="" type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A5	Relazione archeologica	<input type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
A9	Relazione vulnerabilità sismica (valutazione della sicurezza)	<input checked="" type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>



C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	
C8	Computo metrico estimativo (redatto ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C.126/2022 e succ. modifiche all'art.12 co.1.a dell'O.C.136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con O.C. n.126/2022 e successive modifiche all' art. 12 co.1.a dell'O.C. 136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le voci non presenti nel P.U.C. e nel prezzario della Regione Umbria 2024)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato **"San Lorenzo"** risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.Lgs 36/2023.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art.3 co.1 OCSR 103, con prot. USR-E- n.0010570 del 21/03/2025 e n. 0021763 del 18/06/2025.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della chiesa di **"San Lorenzo"**, in Località Ospedaletto – Norcia (PG), è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con scheda Scheda A-DC n. 007 del 20/02/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, Ing. Michele Pelliccia, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E n. 0023086 del 27/06/2025;
- La "Arcidiocesi di Spoleto Norcia", in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot. USR-E n. 0010570 del 21/03/2025. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot. USR-U n. 0024611 del 09/07/2025; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio è dichiarato dal progettista strutturale Ing. Michele Pelliccia nell'elaborato "Relazione di Valutazione della Sicurezza" acquisito con prot. USR-E-n. 0023086 del 27/06/2025. A fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24



agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo S.L.V., pari a **0,432**, l'intervento proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere **0,684**. **“Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17 gennaio 2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 68.4% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo.”**, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020.

E) VERIFICA CONGRUITÀ ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto – Norcia, inoltrato al prot.USR-E-n.0010570 del 21/03/2025 e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, **è congruo** all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.530/2025 pari ad **Euro 309.000,00**;
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ L'Arcidiocesi Spoleto – Norcia, in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-n.0010570 del 21/03/2025, che per l'attuazione dell'intervento denominato **“San Lorenzo”** non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati dedotti:
 - ✓ dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016 come modificato dal D.L. n.3/2023 art.3 - quinquies, approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C. 126/2022 modificato dall'art.12 c.1 dell'Ordinanza Commissariale n.136/2022;
 - ✓ Per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 o nel Prezzario della Regione Umbria, nonché negli altri prezzari delle Regioni del Cratere, i progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare Nuovi Prezzi attraverso idonea analisi prezzi, secondo quanto stabilito dall'art. 10 c.1 dell'OC 139/2023.

Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte nell'elaborato:

 - **A257_CME218_Analisi nuovi prezzi** prot. USR-E-n.0021763 del 18/06/2025;
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **Euro 309.000,00** (di cui Euro 205.386,44 per lavori ed Euro 103.613,56 per somme a disposizione) **è congruo ed ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voce:
 - ✓ B.8 “Spostamento opere d’arte, arredi e rimontaggio”.
- Si evidenzia inoltre che, al momento dell'affidamento dei lavori, gli elaborati tecnico-amministrativi, quali il Contratto d'Appalto ed il Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno essere coerenti, negli importi, con quanto riportato negli elaborati economici del progetto esecutivo approvato.



QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0010570 del 21/03/2025 e	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 162.751,70	€ 162.751,70
A.2 Costi per la sicurezza	€ 42.634,74	€ 42.634,74
TOTALE LAVORI	€ 205.386,44	€ 205.386,44
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 20.538,64	€ 20.538,64
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 24.498,24	€ 24.498,24
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 18.934,40	€ 18.934,40
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 1.737,31	€ 1.737,31
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 9.937,39	€ 9.937,39
B.5 Spese amministrative Diocesi	€ 4.107,73	€ 4.107,73
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 5.000,00	€ 5.000,00
B.7 Prove tecniche sui materiali	€ 9.761,32	€ 9.761,32
B.8 Collaudi	€ 2.412,38	€ 2.412,38
B.9 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 96,50	€ 96,50
B.10 IVA 22% su Collaudi (B.8 - B.9)	€ 551,95	€ 551,95
B.11 Imprevisti	€ 6.037,71	€ 6.037,71
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 103.613,56	€ 103.613,56
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 309.000,00	€ 309.000,00

Foligno, 10/07/2025

Gli istruttori Tecnici

Arch. Ing. Giulia Valeri

per la parte strutturale

Ing. Eva Volpe

Il Responsabile

Servizio Ricostruzione Pubblica

Geol. Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "**San Lorenzo**" in Località Ospedaletto – Norcia (PG), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.Lgs 36/2023;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale con esito positivo di istruttoria ai fini dell'emissione dell'Autorizzazione Sismica Preventiva, rilasciata dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U- n. 0024611 del 09/07/2025. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Decreto Commissariale n.530/2025 pari ad **Euro 309.000,00**, (di cui Euro 205.386,44 per lavori ed Euro 103.613,56 per somme a disposizione), e alle lavorazioni previste negli elaborati del progetto esecutivo.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **Euro 309.000,00 (Euro trecentonovemila/00)** fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per la seguente voce del Quadro Tecnico Economico:
✓ B.8 "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio".
- Si evidenzia inoltre che, al momento dell'affidamento dei lavori, gli elaborati tecnico-amministrativi, quali il Contratto d'Appalto ed il Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno essere coerenti, negli importi, con quanto riportato negli elaborati economici del progetto esecutivo approvato.

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 10/07/2025

Visto:

Il Dirigente

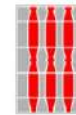
Servizio Ricostruzione Pubblica

Ing. Francesco Pes



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. MICHELE PELLICCIA
Via Monte Pizzuto, 60
06034 - Foligno (PG)
michele.pelliccia@ingpec.eu

ARCH. MARCO PINCA
Via T. Albinoni, 16
06034 - Foligno (PG)
marco.pinca@archiworldpec.it

DOTT. GEOL. FILIPPO GUIDOBALDI
Via S. Ponti, 11
06034 - Foligno (PG)
ge.as@pec.epap.it



Oggetto: Eventi sismici 2016. Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di San Lorenzo Martire – Loc. Ospedaletto, Norcia (PG)
prot. USR n.: 0010570 del 21/03/2025
Nota trasmissione: esito positivo di istruttoria.

Si comunica l'esito positivo relativo all'istruttoria tecnica acquisito al protocollo USR-E n. 0024515 del 09/07/2025 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva dell'istanza di cui all'oggetto e contestuale richiesta di comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630763
MAIL g.fagotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e sismica

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

IL DIRIGENTE
Gianluca Fagotti

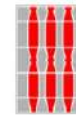
*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/gf



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. MICHELE PELLICCIA
Via Monte Pizzuto, 60
06034 - Foligno (PG)
michele.pelliccia@ingpec.eu

ARCH. MARCO PINCA
Via T. Albinoni, 16
06034 - Foligno (PG)
marco.pinca@archiworldpec.it

DOTT. GEOL. FILIPPO GUIDOBALDI
Via S. Ponti, 11
06034 - Foligno (PG)
ge.as@pec.epap.it



**Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA**

Per: Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San
Lorenzo Martire
Committente: Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG)
Comune di: Norcia (PG)
Via/località: Località Ospedaletto
Dati catastali: foglio 137 part. A

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL g.fagotti@regione.umbria.it

**SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica**

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Luisa Cincini

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/lc/gf

1



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
c/o
Arch. Marco Pinca
PEC
oikosprogettisrl@pec.it

e.p.c. Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 14441 del 08/08/2024.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori a condizione.**
Indirizzo: NORCIA (PG), loc. Ospedaletto – Chiesa di San Lorenzo Martire.
Lavori di: Progetto Esecutivo per i lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Lorenzo Martire sita nel Comune di Norcia, loc. Ospedaletto.
Dati catastali: Foglio n. 137, Part. A.
Pervenuta il: 08/08/2024.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 08.08.2024 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Esaminata la documentazione tecnica allegata alle relazione generale relativa agli interventi eseguiti post sisma 1987 (autorizzazione ex soprintendenza n. 10115 del 17/11/87).

Considerato che la Chiesa di San Lorenzo, edificata tra il XIV ed il XVII secolo, è stata gravemente danneggiata dal sisma che ha colpito il territorio del centro Italia nel 2016, a seguito del quale l'edificio è stato dichiarato inagibile.

Verificato lo stato di danneggiamento subito.

Verificato che l'intervento prevede lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Lorenzo attraverso le seguenti opere:

Realizzazione di una nuova copertura in acciaio e tavolato in legno, mantenendo le capriate metalliche esistenti con l'aumento degli elementi resistenti in acciaio e completamento del cordolo in c.a. con spinottamento dello stesso alle murature sottostanti:

- L'intervento prevede il rinforzo strutturale delle attuali capriate con l'inserimento di nuovi profili metallici saldati agli esistenti allo scopo di sostituire il comportamento a capriata con un comportamento più resistente a trave reticolare. Le terzere vengono sostituite con IPE140; il piano di posa della guaina e dei coppi maritati viene realizzato mediante l'utilizzo di un tavolato maschiato irrigidito con delle fasce metalliche avvitate allo stesso. Per garantire l'isolamento termico viene inserito nello spessore della trave d'acciaio un materiale termoisolante di spessore 14 cm contenuto da un ulteriore strato di tavolato all'intradosso delle terzere. Tale intervento riduce i carichi in copertura evitando di dover sostituire anche le capriate d'acciaio che sono state annegate nel cordolo di calcestruzzo armato sommitale. Quest'ultimo cordolo risulta non essere presente lungo le murature dell'abside, pertanto si prevede di inserire un traliccio d'acciaio prima di poggiare le nuove terzere. Il cordolo in calcestruzzo armato risulta inoltre non essere stato ammorsato alle murature sottostanti, pertanto si prevede di effettuare lungo tutto il suo sviluppo, interventi di perforazione ed armatura di barre d'acciaio inghisate con malte di calce.

Gli sporti di gronda vengono realizzati della stessa tipologia di quelli esistenti con vergoli in legno di castagno e tavolato.



Realizzazione di un piano di lavoro calpestabile in acciaio e tavolato sopra alla volta in camoracanna per consentire la demolizione in sicurezza della copertura:

- In corrispondenza del presbiterio la volta è costituita da una struttura di incannucciato intonacato degli anni '80 del XX secolo che sostituisce l'originaria volta crollata. Si prevede di realizzare un solaio in acciaio e tavolato al di sopra della volta in camoracanna per metterla in sicurezza dalla demolizione della copertura e al tempo stesso per garantire un piano di lavoro necessario per la realizzazione della nuova copertura. Tale solaio si intende realizzarlo con l'unione di travi UPN140 bullonate in modo da facilitare il loro trasporto e la loro messa in sede che deve avvenire mediante installazione di ponteggi giunto-tubo localmente passanti nella volta in camoracanna che andrà poi ripristinata.

Ricostruzione della porzione di campanile a vela crollato e collegamento dello stesso alle murature della chiesa con perfori subverticali:

- Si prevede di rimuovere la schiuma di poliuretano espanso bicomponente a celle chiuse, con cui è stata messa in sicurezza la porzione di campanile rimasta a seguito del crollo, effettuando il taglio della calotta protettiva a partire dall'alto verso il basso, mediante l'utilizzo di smerigliatrice angolare e/o utensili manuali da taglio, per strati successivi di 15-20 cm di altezza. Al termine della rimozione di ogni strato di calotta si effettuerà lo smontaggio controllato, con cernita e accantonamento a terra del materiale smontato per l'eventuale successivo riutilizzo, raggruppando per categorie omogenee in appositi bancali gli elementi lapidei di interesse architettonico. Successivamente si prevede di rinforzare il campanile con l'esecuzione di n°2 perfori subverticali di diametro 32 mm per ognuno dei tre pilastri, armati con barre d'acciaio tipo diwidag che si vanno ad inghisare nella muratura della chiesa sottostante per la profondità di m 2. In testa al campanile si prevede di inserire un piatto d'acciaio che colleghi in sommità le barre diwidag e garantisca il collegamento di tutti i pilastri alla sottostante muratura. Si prevede di ricostruire la porzione di muratura crollata o decoesa con materiale della stessa tipologia e dimensioni di quello originario.

Le due campane, conservate presso il deposito di Santo Chiodo di Spoleto, devono essere ricollocate al loro posto dopo un'opera di pulitura e restauro che prevede la ricostruzione dei due ancoraggi della corona della stessa tipologia di quelli ancora esistenti, la ricostruzione dei ceppi in acciaio comprensivo di sostituzione dei cuscinetti a sfera di appoggio oramai usurati, la riattazione del sistema di movimentazione a catena elettrificato.

Inserimento di catene metalliche a presidio del meccanismo di ribaltamento della facciata:

- La facciata presenta un locale distacco dall'ultima unghia della volta a crociera per mancanza di collegamenti e ritegni dovuti alle metodologie costruttive proprie dell'epoca. Si prevede di contenere questo distacco mediante l'inserimento di nuove catene metalliche ancorate alle murature longitudinali che possano garantire un efficace presidio volto a contrastare il meccanismo di facciata.

Riparazione e consolidamento murature lesionate con scuci-cuci e sarciture:

- Le lesioni sulle murature dell'edificio sono presenti in maniera diffusa, ma di entità non significativa, pertanto si interviene mediante scuci-cuci murario nelle situazioni più compromesse e con risarcitura localizzata dove la fessurazione è più contenuta. Gli interventi di ricucitura della muratura ricadono nei tratti murari non interessati da affreschi e una volta eseguita la sarcitura si procede al ripristino dell'intonaco della stessa tipologia di quello esistente e la successiva pittura.

Chiusura di vacanze murarie:

- Si prevede la chiusura a forza delle nicchie e cavedi presenti nell'allineamento murario. Si eseguiranno contestualmente le relative ammorsature laterali alle murature d'ambito per una profondità di almeno due teste di mattoni.

Ripristino delle finiture connesse agli interventi strutturali:

- Al termine degli interventi strutturali si prevede di ripristinare il livello di finitura presente prima del sisma in termini di intonaci, tinteggiature e manto di copertura. Per la realizzazione di quest'ultimo si prevede di riutilizzare i coppi e sottocoppi attualmente presenti, integrandoli con coppi nuovi anticati per sopperire alla parte di essi che risulteranno rotti o non riutilizzabili. I coppi nuovi saranno posizionati come canali di compluvio dell'acqua e fissati al manto impermeabile ogni tre file, mentre quelli invecchiati saranno montati sullo strato superiore di compluvio, così facendo si manterrà l'immagine storicizzata della copertura. Le pareti esterne intonacate e sottoposte ad interventi di sarcitura delle lesioni, saranno interessate da ripresa di intonaco analogo a quello presente e ripresa di colore con tinteggiatura a calce.

Considerato che non sono previsti interventi in fondazione, in quanto gli interventi in questione non vanno direttamente ad interessare e/o modificare in alcun modo la conformazione geometrica e materica fondale preesistente del fabbricato che è di tipo continuo ed è costituita da elementi lapidei aggregati da malta di buona qualità. Le fondazioni si attestano ad una profondità tra i 90 ed i 120 cm dal piano campagna e poggiano su substrato calcareo alterato costituito da calcari marnosi della formazione della scaglia rossa.

Verificati gli elaborati grafici allegati alla richiesta ed esaminata la Relazione sulle Indagini Strumentali autorizzate da questa Soprintendenza con nota prot. n. 13602 del 04/07/2022.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A



l'esecuzione dei lavori **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

TUTELA ARCHITETTONICA

- considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappezzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi o rimozione di intonaci storici; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.

- **si esclude la chiusura totale di nicchie, questa dovrà avvenire sempre in sotto-squadro e solo successivamente aver effettuato saggi anche stratigrafici al fine di chiarire la natura e l'origine della nicchia.**

- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla rappresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.

- per la **stilatura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;

- interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cucì e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità;

- per **intasature, iniezioni di perforazioni armate** e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;

- **si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a ridurre i previsti interventi di cucitura e perforazione armata al minimo indispensabile nello spirito dei criteri di "minimo intervento" e "reversibilità" propri del restauro moderno.**

- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. **Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;**

- **tutti i passaggi e i percorsi impiantistici delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia;**

L'isolamento termico dovrà essere garantito utilizzando l'intradosso della copertura.

Si chiede di eliminare il locale addossato alla chiesa documentato nella foto 2.

Ai fini non prescrittivi, preme ricordare quanto segue:

- in caso di rinvenimento di evidenze di natura archeologica nel corso della realizzazione dell'opera, si dovrà farne denuncia entro 24 ore alla Soprintendenza ed alle autorità locali e provvedere alla loro momentanea conservazione *in situ*, senza movimentazione, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii., in attesa dell'arrivo dei funzionari di questo Ufficio. In tal caso è previsto il fermo lavori.

Si rammenta, inoltre, che:

- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio.

- che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.

- natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione, nonché indagini archeologiche approfondite finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenute ed agli interventi di tutela.

Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato.



Fermo restando la normativa sulla competenza degli architetti, nel rispetto delle professionalità stabilite nel DM del 26 maggio 2009 n. 86, i restauratori hanno esclusiva competenza sulle superfici decorate di beni architettonici e sui beni mobili, sia in fase di esecuzione, che di progettazione e direzione degli interventi, pertanto un restauratore, per la sua parte di competenza, sarà il Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

Responsabile tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

VS / GS/cm



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

Protdel

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia

Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot.llo com.le n. 22282 del 06/11/2024 per i lavori di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Lorenzo nella frazione di Ospedaletto danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Lorenzo nella frazione di Ospedaletto, che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa e del relativo campanile a vela;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 05/12/2024;
- Preso atto di quanto dichiarato dai Professionisti incaricati circa l'esenzione da autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/04 dei progettati interventi;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", con particolare riferimento all'art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 26/01/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norcia li 06/12/2024

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi

